

INCHIESTA

TESSERA DEL TIFOSO

Tanti dubbi e la nostalgia del passato

I giocatori rossoblù riflettono

Migliaccio e Proserpi rimpiangono il calcio "di una volta"

di LEO SPALLUTO

□ Dubbi più che altro. In attesa di approfondire il tema. Con il rimpianto per il calcio di una volta: quando tutto era più semplice. E comprare il biglietto per lo stadio non era un'odissea.

Il mondo del calcio "giocato" rossoblù reagisce così all'entrata in vigore della Tessera del Tifoso. Con qualche perplessità e tanta voglia di capirne di più.

Tutti coltivano una certezza: la necessità di contemperare le esigenze di sicurezza

alla libertà di "movimento" per i tifosi.

Vincenzo **Migliaccio**, capitano del Taranto, non può fare a meno di guardarsi indietro. Ricordando il calcio romantico di qualche anno fa. «Rimpiangere il passato - commen-



CAPITANO Vincenzo Migliaccio

«ANCHE COMPRARE IL BIGLIETTO È COMPLICATO»

ta - è quasi naturale. Il vecchio "pallone" era più semplice: prima c'era il gusto di andare a vedere la partita allo stadio. Adesso, il sistema delle televisioni a pagamento e le difficoltà di accesso allo stadio per motivi di ordine pubblico hanno reso tutto più complesso. Gli stadi saranno sempre più vuoti, l'aspirazione della gente è comprensibile: molti, ormai, preferiscono guardare le gare comodamente in salotto».

La Tessera del Tifoso è nell'occhio del ciclone. Migliaccio è sincero: «Non ho ancora approfondito la questione, non ho le competenze che servono per esprimere un giudizio generico. Posso solo dire che, d'impatto, la questione della "schedatura" dei tifosi non mi piace. E mi sembra anche che la Tdt, in alcune trasferte importanti a livello nazionale, non sia servita a garantire l'ingresso allo stadio dei tifosi. Forse, in questo momento, le polemiche sulla nuova disciplina sono persino eccessive».

mi sembra anche che la Tdt, in alcune trasferte importanti a livello nazionale, non sia servita a garantire l'ingresso allo stadio dei tifosi. Forse, in questo momento, le polemiche sulla nuova disciplina sono persino eccessive».



IN CURVA Un'immagine dei tifosi del Taranto di qualche tempo fa: simbolo di un calcio "diverso" e da molti rimpianto



E IL "VICE" Fabio Proserpi

Fabio **Proserpi**, vice capitano degli ionici, sottolinea le difficoltà che il tifoso "comune" incontra per andare allo stadio. «Sono in vacanza a Pescara, nella mia città - racconta - e mi era venuta voglia di assistere alla finale di ritorno con il Verona. Ho desistito: troppo difficoltà per reperire i biglietti ed acquistarli in tempi brevi».

Anche Proserpi non commenta gli aspetti "tecnici" della Tessera del Tifoso: «Entrare nello specifico sarebbe complesso: ora sto approfondendo la questione anche perché so che a Taranto se ne sta parlando molto. In linea teorica è giusto avere delle regole: ma bisogna anche invogliare la gente a vedere le partite dal vivo. Invece tra schede, schedature e tornelli tutto è diventato complicato. E mi sembra un fenomeno prevalentemente italiano».

La consolazione è nei ricordi d'infanzia. «Era un calcio più semplice e genuino - conclude il giocatore - . Speriamo che quello spirito più gioioso possa tornare presto sui campi».

IL RIMPIANTO «Il calcio di ieri - ricordano i giocatori ionici - era più semplice e genuino. Adesso la gente rischia di allontanarsi dagli stadi»

LA PROCEDURA

Tdt, come e dove si aderisce

□ La richiesta di adesione al progetto "Tessera del tifoso" avviene mediante la sottoscrizione di un apposito modulo, scaricabile direttamente dal sito internet ufficiale www.taranto-sport.it e presso i centri Bookingshow. È necessario presentarsi presso i punti di raccolta muniti di: richiesta di adesione già compilata; fotocopia fronte-retro di un documento di identità valido (patente, passaporto o carta di identità); fotocopia del codice fiscale o della tessera sanitaria; due fototessere formato 40 mm per 33 mm.

Nel caso in cui il richiedente sia un minore, è necessario compilare il modulo anche con i dati del genitore/tutore e allegare le fotocopie dei relativi documenti.

L'adesione al progetto Tessera del tifoso è gratuita. Alla consegna della domanda di adesione il tifoso verrà consegnato un modulo/ricevuta da conservare. Trascorsi dieci giorni dalla consegna della domanda di adesione il tifoso in possesso dei requisiti richiesti per l'adesione al progetto, munito del modulo/ricevuta, potrà sottoscrivere

l'abbonamento stagionale per il campionato 2010/2011.

Il tempo necessario per la consegna della card "Tessera del tifoso" è di circa trenta giorni. La Tdt ha durata quinquennale e verrà disabilitata e ritirata in caso di inibizione all'accesso negli stadi a causa di reati commessi in occasione di manifestazioni sportive.

Il Taranto ha ufficializzato da alcuni giorni i punti presso i quali può essere sottoscritta la "Tessera del Tifoso": cinque (tutti aderenti al circuito Bookingshow) oltre alla sede societaria.

Questi i punti prescelti: Taranto Sport Srl (via Martellotta 3 - Talsano); Tabaccheria Mario Ricchiuti (via Garibaldi 164); Tabaccheria ricevitoria Caracciolo (viale Trentino 5/A); Bar Rosy (via Polibio 9/A); Box Office (via Anfiteatro 228/B); Totoricevitoria La Sorsa (via Japigia 32/A).

La società rossoblù consiglia ai diversamente abili di recarsi per la sottoscrizione alla sede sociale di via Martellotta, dotata di ampio e comodo parcheggio.

Alle vostre domande risponderà l'Osservatorio Mandateci i quesiti sulla tessera entro oggi

LA TESSERA del tifoso. Tanti dubbi e un'idea che non piace, non seduce, che per diventare valida andava utilizzata diversamente. L'inchiesta del Corriere sta portando informa-

zioni e facendo conoscere pareri, ma soprattutto vuole aiutare a capire. Per questo è possibile inviarti domande che gireremo all'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni sportive e che comporranno l'ultima puntata dell'inchiesta. Una maxi-intervista fatta dai nostri lettori, dai tifosi.

Inviatemi i quesiti via mail a redazione.sport@corgiorno.it scrivendo come oggetto "tessera del tifoso". Le domande, che saranno raccolte fino a domani, dovranno essere firmate con nome, cognome e indirizzo del mittente. Non saranno prese in considerazione mail non firmate o solo con un nickname. Nessuno dei dati inviati verrà pubblicato.

